

Repubblica italiana



Regione Siciliana

**Assemblea Territoriale Idrica di Palermo  
Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo**

**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**VERBALE N. 11 del 17.11.2023**

**Inviato mezzo pec: [presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it](mailto:presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it)**

Oggetto: Rif. Vs. richiesta di “ Parere sull'ipotesi di C.C.D.I. del personale dirigente anni 2023 e sull'ipotesi di C.C.D.I. del personale non dirigente anni 2023”, Prot. PEC n. 0001891 del 13.11.2023.

Il sottoscritto dott. Luigi Tricoli, nella qualità di Revisore Unico dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 01 del 14/07/2021, con il presente verbale del 16.11.2023, ha esaminato la documentazione ricevuta con prot. PEC n. 0001891 del 13.11.2023, al fine di esprimere compiuto parere sull'ipotesi di C.C.D.I. del personale dirigente anni 2023 e sull'ipotesi di C.C.D.I. del personale non dirigente anni 2023.

#### **PREMESSO CHE**

- è stata trasmessa quale documentazione di supporto:
1. Ipotesi di C.C.D.I. del personale Dirigente anno 2023;
  2. Ipotesi di C.C.D.I. del personale non Dirigente anno 2023;
  3. Determinazione Dirigenziale n. n. 62 del 18/10/2023 avente ad oggetto “Costituzione fondo risorse decentrate anno 2023 per il personale dirigente del comparto regioni ed autonomie locali”;
  4. Determinazione Dirigenziale n. 61 del 18/10/2023 avente ad oggetto Costituzione fondo risorse decentrate anno 2023 ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali - periodo 2019-2021;
  5. Verbale di seduta per accordo C.C.D.I per il personale Dirigente anno 2023;
  6. Verbale di seduta per accordo C.C.D.I per il personale non Dirigente anno 2023;
  7. Relazione Tecnico finanziaria sulla contrattazione integrativa decentrata anno 2023 per il personale dirigente;
  8. la relazione Tecnico finanziaria sulla contrattazione integrativa decentrata anno 2023 per il personale non dirigente.

#### **VISTI:**

- l'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 21.05.2018, recante “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni

dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.”;

- l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30/3/2001, n.165 (testo unico pubblico impiego) testualmente dispone che “...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate....”;

- l'art. 40, comma 3 sexies dello stesso decreto prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40bis, comma 1”;

- l'art. 40 bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

#### **CHE:**

- ✦ i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- ✦ come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'Organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Revisore Unico dei Conti, deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”;
- ✦ che detto controllo deve essere effettuato dall'Organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### **IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

### Preso Atto Che:

- ✦ i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo, contenute nella pre-intesa del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;
- ✦ i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- ✦ le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza;
- ✦ le risorse del fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi di produttività (collegati al piano delle performance): la valorizzazione economica dei premi collegati alle performance individuali o collettive è correlata ai risultati ottenuti dal personale del comparto al fine di considerare il loro apporto individuale o di gruppo al raggiungimento dei risultati organizzativi, secondo le modalità previste dal sistema di valutazione e nel rispetto del principio di meritocrazia e premialità previsto dal D.Lgs. 150/2009;

### Accertato Che :

- ✦ l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
- ✦ la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- ✦ l'Ente ha rispettato e rispetta il principio del contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

### Verificato

- che le relazioni illustrative e le relazioni tecnico-finanziarie sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F. –Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- che dalla suddetta relazione risulta che le risorse destinate al finanziamento dei Fondi sono previste e stanziare in Bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale, nei rispettivi capitoli di spesa per gli oneri diretti, riflessi e per l'IRAP;
- che i Fondi risultano essere per l'anno 2023 i seguenti:

#### Personale Dirigente

Descrizione	Importo
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione (Risorse Fisse)	
Retribuzione di posizione	121.778
Retribuzione di risultato	45.934
<b>Totale</b>	<b>167.712</b>

## Personale non dirigente

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) produttività	7.261,80
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali - storiche	4.733,63
Art. 17, comma 2, lett. b)-progressioni economiche orizzontali - nuove	7.087,78
Art. 17, comma 2, lett. c) –retribuzione di posizione e risultato p.o.	53.750
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. t)- indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) compensi correlati alle risorse indicate nell' art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	4.500
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000- personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 indennità di comparto	622,80
Somme rinviate	
Altro (fondo per il lavoro straordinario)	5.000,00
Totale	82.956,00

**Tutto ciò premesso, visto, accertato e considerato,**

**Visto** l'art. 239 c, 1 lett. b n. 6 del D. Lgs 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 17.11.2023, ai sensi dell'art.49 c.1 del D. Lgs. 267/2000, dal Dirigente della gestione finanziaria e risorse umane,

**il Revisore Unico dei Conti**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001

### **ESPRIME**

**parere favorevole** alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato integrativo dell'A.T.I. Palermo per l'anno 2023 per il personale dirigente e non dirigente;

**parere favorevole** sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2023, riguardante la costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate, per l'anno 2022, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale.

**L'Organo di revisione Contabile**  
Dott. Luigi Tricoli